

Piazzale Segrino:

**AI PATRIOTI DEL VECCHIO QUARTIERE DELL'ISOLA CADUTI
NELLA LOTTA DI LIBERAZIONE CONTRO IL FASCISMO 1943-
1945**

(faccia anteriore)

BERNINI RENATO
BERTOLI GIUSEPPE
BIETOLINI ANTONIO
BOLINELLI ELENA
BONTADINI ANDREA
CELLINI UGO
MATTIOLI GIOVANNI
MONTI ERMINIO
NARDUCCI GIOVANNI
PERFETTI GIUSEPPE
POZZOLI ERMINIO
SCOLARI GAETANO
COLOMBO ALMO
COLOMBO ANGELO
COLOMBO GIULIANO
CHIONNA UMBERTO
ROSSOLO GIOVANNI
GABBIANI NORIS

(faccia sinistra)

GIULIANI MARIO
CANCIAN GIUSEPPE
RASTELLI PIETRO

(faccia posteriore)

COSTA AMEDEO
DONZELLI MARIO
COSTA FRANCESCO
FERRARI ANGELO
GALLO FEDERICO
GALUZZI MARIO
TORNAI ANTONIO
VITALE GEMMA
ZERBINI EDGARDO
MENDES GIACOMO
CANTONI ANTONIO
CANTONI GIOVANNI
MADE MARIO
MARZETTI SIRO
MENEHINI BRUNO
MENEHINI LUIGI
PESCADOR TEODORO
ZACCARIA UGO

(faccia destra)

CONFALONIERI ACHILLE
SIMONELLI ATTILIO
MAURI VITTORIO

Via Alserio, 3:

IN QUESTA CASA VISSERO E COSPIRARONO I GIOVANI FRATELLI **BRUNO E GINO MENEGHINI** CADUTI SOTTO IL PIOMBO FASCISTA A FORNO IN VALLE STRONA IL 19 MAGGIO 1944
PER LA LIBERTÀ D'ITALIA

Via C. Farini, 35:

IN QUESTA CASA VISSE **CHIONNA UMBERTO** 28 . 2 . 1911 MATHAUSEN 23 . 4 . 1945 CADUTO PER LA LIBERTÀ

Via Jacopo dal Verme, 1:

IN QUESTA CASA VISSE **TEODORO PESCADOR** CADUTO PER LA LIBERTÀ' M. D'A. ALLA MEMORIA 25 – 12 – 1920 MONTENEGRO 7 – 1 – 1944

Via Jacopo dal Verme, 11:

IN QUESTA CASA VISSE **SIRO MARZETTI** CADUTO PER LA LIBERTÀ' 29-8-1896 GRECO 15-7-1944

Via Jacopo dal Verme, 14: :

IN QUESTA CASA VISSE **CANCIAN GIUSEPPE** 16.5.1925 FINALE - VAL GRANDE - 20.6.1944 CADUTO PER LA LIBERTÀ

Via Garigliano, 6:

PER UNA ITALIA LIBERA E DEMOCRATICA GARIBALDINO **MARIO MADE** PERIVA NEL CAMPO DI STERMINIO NAZIFASCISTA DI MATHAUSEN 26-12-1928 1-4-1945

Via Confalonieri, 36:

IN QUESTA CASA VISSE **CANTONI ANTONIO** 11 - 2 – 1904 MATHAUSEN 22 - 4 – 1945 CADUTO PER LA LIBERTÀ

Via Confalonieri, 21:

IN QUESTA CASA VISSE **COLOMBO ALMO** 10 - 10 – 1905 MATHAUSEN 25 - 4 – 1945 CADUTO PER LA LIBERTÀ'

Via Confalonieri, 11:

IN QUESTA CASA NACQUE IL 3 SETTEMBRE 1904 **EUGENIO BUSSA** SACERDOTE CATTOLICO BENEMERITO EDUCATORE DELLA GIOVENTU' DEL QUARTIERE DELL'ISOLA GARIBALDI L'ASSOCIAZIONE DON EUGENIO BUSSA POSE NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

Via Volturmo 35 (cortile):

LOTTARONO PER LA LIBERTÀ' MORIRONO PER UNA PACE SENZA INGIUSTIZIA **CANTONI GIOVANNI CANTONI ANTONIO SCACCABAROZZI CARLO** 1943-1945

Altre lapidi partigiane fuori dal rione

Corso Como, 3:

IN ONORE AL MARTIRE PARTIGIANO **FASSOLO GIOVANNI**
D'ANNI 22 FUCILATO A PIZZIGHETTONE IL 18 – 11 – 1944

Via Viviani, 12:

IL 25 – 4 – 1945 CADDERO PER LA LIBERTA' **PROFILI**
FEDERICO FRITZ RIGHETTO GIULIANO GIUGI MENDEZ
GIACOMO SOLARI CELSO IGNOTO GLI ABITANTI DEL RIONE
E I COMPAGNI MEMORI POSERO 25 – 4 – 1946

Via Ponte Seveso, 19:

IN QUESTA CASA **CARLO FERRETTI** PIONIERE DELLA
LIBERTA' VISSE LOTTANDO MORI' IN TERRA TEDESCA RIVIVE
NEL CUORE DEGLI ITALIANI MILANO 1900 – MAUTHAUSEN
1945

Piazza Duca d'Aosta (aiuola):

SQUASSI ANGELO GIOVANE PARTIGIANO 1931 1945

Biografie

a cura di Inge Rasmussen

Bertoli Giuseppe [Piacenza 4.11.1876 - Hartheim (Mauthausen) 9.8.1944] Pensionato Schedato nel Casellario Politico Centrale. Arrestato a Milano nel febbraio 1944, appare nell'elenco dei prigionieri redatto dai nazisti da inviare a Fossoli. Da qui viene deportato l'8 marzo a Mauthausen, numero di matricola 56956 come Schutzhaftling, dove muore il 9 agosto 1944.

Bolinelli Elena [Milano 24.6.1904 sopravvissuta] Casalinga, arrestata a Milano nel marzo 1944 insieme alla sorella Clara. Condotte a S. Vittore sono nell'elenco degli scioperanti del 17 marzo 1944. Deportata il 5 aprile dai tedeschi a Mauthausen, poi trasferita a Birkenau (Auschwitz) numero di matricola 81299 come Politiker, di seguito trasferita a Mittweida (Flossenburg) numero di matricola 55273. Liberata alla fine della guerra. Torna a Milano nella sua casa di via Restelli dove muore il 17 aprile 1963.

Bontadini Andrea [Greco(Mi) 12.1.1895 - Gusen (Mauthausen) 24.12.1944] Fabbro. Arrestato a Milano, registrato a S. Vittore l'11 maggio 1944. Deportato verso Bolzano il 17 agosto da qui parte per Flossenburg il 5 settembre matricola 21611. Trasferito a Mauthausen, numero di matricola 108543 come Schutzhaftling, di seguito trasferito a Gusen dove muore il 24 dicembre 1944.

Bussa Eugenio [Milano 1904 – 1977] Sacerdote, nato nel quartiere Isola-Garibaldi. Nel febbraio 1943, in piena guerra, crea a Serina (BG) una colonia di sfollamento per una trentina di bambini dell'isola. La colonia accoglie anche figli dei dipendenti Pirelli ed altro. Il gruppo arriva a raggiungere circa ottanta bambini. Fra questi anche bambini ebrei nascosti sotto falso nome. Dopo l'8 settembre, il sacerdote per evitare che i ragazzi ospitati nel suo patronato vengano arruolati nelle file dei repubblicani, li nasconde nelle cantine e ne altera i documenti, sempre nelle cantine ospita anche perseguitati politici. Nel novembre 1944 la Brigata Muti arresta Don Bussa sospettando le sue attività clandestine. Ma la

reazione ferma di tutto il quartiere e l'intervento del cardinale Schuster ne determinano la liberazione. Cinque mesi dopo Milano viene liberata dalle brigate partigiane. Dopo la guerra, le ricerche dei suoi collaboratori hanno permesso di rintracciare in Israele Alberto Fazio, uno dei bambini ebrei che avevano trovato rifugio a Serina. Il dossier arrivato a Gerusalemme all'Istituto Yad Vashem, ha permesso di assegnare a Don Eugenio Bussa, il 28 marzo 1990, il titolo di Giusto fra le Nazioni. Il cavalcavia che conduce in via Quadrio è stato intitolato a don Eugenio Bussa.

Cancian Giuseppe [16.5.1925 - Finale (Val Grande) 20.6.1944] anni 19, Viene ucciso in Val Grande il 20 giugno del 1944 giorno della strage del Fondatore. La targa è posta in quella che fu la sua casa.

Cantoni Antonio [Oleggio (No) 11.2.1904 - Gusen (Mauthausen) 22.4.1945]. anni 41, tornitore meccanico, vive nel quartiere Isola. Viene arrestato con il fratello Giovanni e deportato a Mauthausen il 7 agosto 1944. Poi trasferito nel sottocampo di Gusen dove muore il 20 aprile 1945. Viene ricordato sul monumento di piazza Segrino e su una lapide nel cortile della cooperativa Filippo Sasseti di via Volturmo.

Cantoni Giovanni [Oleggio (No) 23.9.1890 - Gusen (Mauthausen) 8.11.1944] anni 54, trapanista meccanico nato a Oleggio (Novara), fratello maggiore di Antonio. Viene arrestato e deportato a Mauthausen il 7 agosto 1944. Poi trasferito nel sottocampo di Gusen dove muore l' 8 novembre 1944. A Oleggio è stata intitolata ai fratelli Cantoni una via.

Cellini Ugo [192? - Munsingen 19.10.1944] Il 18 ottobre 1944, al campo di addestramento di Munsingen (Germania), Il Tribunale straordinario della Divisione Littorio, presieduto dal generale Tito Agosti, processò e condannò a morte Ugo Cellini, Luigi Fossati, Sergio Papi e Franco Torelli. I quattro, militi della Legione fascista, erano fuggiti in bicicletta percorrendo molti chilometri prima di essere catturati dalle SS, a pochi chilometri dal Colle di Resia

(Bolzano). L'esecuzione avvenne il giorno dopo, 19 ottobre per fucilazione.

Chionna Umberto [Brindisi 28.1.1911 - Mauthausen 23.4.1945] Operaio. Falegname alla Pirelli Bicocca. Schedato nel Casellario Politico Centrale. Arrestato a Brindisi il 2 novembre 1926 per organizzazione giovanile comunista e condannato dal a 3 anni di reclusione dal tribunale speciale con l'accusa di aver diffuso volantini firmati: Partito Comunista italiano. Arrestato nuovamente e diffidato il 9 maggio 1931, inviato al confino a Lipari per 3 anni. Liberato nel 1932 in occasione dei festeggiamenti per il decennale fascista rimane vigilato fino al 1942. Trasferitosi al nord egli si oppone al regime partecipando a scioperi nella Pirelli Bicocca dove lavorava. Il 17 marzo 1944 viene arrestato di notte e condotto a S. Vittore. Dal Carcere viene condotto alla Caserma Umberto I. di Bergamo. Deportato il 5 aprile dai tedeschi a Mauthausen, numero di matricola 61606 come Schutzhaftling, di seguito trasferito a Gusen e poi nuovamente a Mauthausen dove muore il 23 aprile 1945.

Colombo Almo [Milano 10.10.1905 - Mauthausen 25.4.1945] anni 40, levigatore meccanico nato a Milano e residente nel quartiere Isola. Attivo politicamente nella Resistenza, aderisce al Movimento di Unità Proletaria (MUP) di impronta socialista e libertaria. Viene arrestato a Milano mentre diffonde l'Avanti Socialista. Viene deportato a Mauthausen dove giunge l'8 aprile 1944. A Mauthausen viene classificato come Schutzhaftling (deportato per motivi di sicurezza) con il numero di matricola 61614. Viene trasferito nel sottocampo di Linz III, poi nuovamente a Mauthausen, dove muore il 23 aprile 1945. A lui è intitolata la Sezione A.N.P.I. dell'Isola

Colombo Angelo [Milano, 31.9.1910 - Kahla 18.3.1945] Operaio, verniciatore alla Pirelli Bicocca. Arrestato il 23 novembre 1944 in fabbrica dai nazisti per sciopero. Il 26 novembre 1944 nel carcere di S. Vittore troviamo il suo nome nel libro matricolare dei tedeschi. Il 28 novembre viene deportato verso i Lager per "lavorare nelle fabbriche del Reich". Parte dallo scalo Farini di Milano, giunge a

Reichenau (Innsbruck) il 5 dicembre, il 7 a Erfurt (Turingia). Subito trasferito a Kahla al Campo VII per lavorare alla REIMAHG – Werke. La fabbrica di aerei di Hermann Goring era stata progettata sotterranea e fu costruita da lavoratori-schiavi. Angelo Colombo morì il 18 marzo 1945 a Kahla, Lager IV Leubengrund.

Confalonieri Achille [Mediglia(MI)19.12.1902-sopravvisuto] Tornitore. Arrestato a Milano, appare sullo Streikertransport del 17 marzo 1944. Giunge a Mauthausen, numero di matricola 58812 come Schutzhaftling, di seguito trasferito a Gusen . Liberato dagli americani. Deceduto il 7 gennaio 1965 a Milano.

Costa Amedeo [Tambre d'Alpago(BL) 8.9.1898 - 5.4.1945] Impiegato, contabile in una piccola ditta. Arrestato a Milano per gli scioperi del marzo 1944. Il 5 aprile si trova a Bergamo, caserma Umberto 1. Trasferito, l'8 aprile a Mauthausen, numero di matricola 61619, di seguito trasferito a Gusen dove muore il 5 aprile 1945.

Costa Francesco [Caravaggio (BG) 22.7.1909 - Mauthausen 24.4.1945] Gruista, presso la Breda elettromeccanica. Arrestato il 12 marzo 1944. Condotta prima a S. Fedele poi a S. Vittore. Il 13 marzo si trova nel braccio tedesco da dove viene condotto a Bergamo, caserma Umberto 1. Trasferito, il 17 marzo arriva a Mauthausen il 20,marzo. Classificato come Schutzhaftling, di seguito trasferito a Gusen numero di matricola 58824. Il 18 marzo 1945 viene riportato a Mauthausen dove muore il 25 aprile 1945.

Fassolo Giovanni [1922 – Pizzighettone (CR) 18.11.1944] Commesso. Muore per ferite d'arma da fuoco a Pizzighettone nel novembre 1944. Insieme a Angelo Dognini sappista furono sottoposti ad un sommario interrogatorio e poi fucilati da militi delle Brigate nere in località cascina Marez. A ricordo del fatto viene collocato un cippo in località Piroli.

Ferrari Angelo [Affori (MI) 20.5.1909 - sfuggito alla deportazione] Operaio, caposquadra alla Pirelli Bicocca. Arrestato in fabbrica, dai nazisti per sciopero il 23 novembre 1944. Viene condotto prima a S. Vittore, braccio tedesco, poi il 28 novembre viene deportato verso i

Lager. In 166 sono caricati sui vagoni piombati e deportati verso la Germania. Tra Bergamo e Brescia, Angelo Ferrari, Mario Crea (responsabile della mensa Pirelli) e Aldo Mazzola riescono a fuggire e non vengono ripresi.

Gallo Federico Enrico [Salerno 7.3.1901 - Gusen (Mauthausen) 5.4.1944] Ferroviere. Arrestato a Milano, condotto a S. Vittore, matricola 563. Compare nell'elenco redatto dai fascisti di 61 detenuti da deportare. Caricato alla Stazione Centrale su un convoglio partito da Torino il 18 febbraio 1944 arriva a Mauthausen il 21 febbraio. Classificato come Schutzhaftling, di seguito trasferito a Gusen numero di matricola 53400, dove muore il 5 aprile 1944..

Galluzzi Mario [Casalpuusterlengo(Cr) 1.8.1899-Melk (Mauthausen) 26.1.1945] Muratore, comunista. Segnalato sul Casellario Politico Centrale come attivo già nel 1918 nel Primo Dopoguerra. Nell'aprile 1926 viene ricercato quale promotore di scioperi ed assolto per insufficienza di prove. Deferito al tribunale speciale nel 1927, ancora prosciolto. Arrestato per organizzazione comunista nel 1931, prosciolto ma ammonito. Ancora vigilato nel 1931. Arrestato a Casalpuusterlengo nel febbraio 1944 sarà deportato. Caricato alla Stazione Centrale su un convoglio partito da Torino il 18 febbraio 1944 arriva a Mauthausen il 21 febbraio. Trasferito a Melk, numero di matricola 53371, dove muore il 26 gennaio 1945.

Madè Mario [Milano 26.12.1928 - Gusen (Mauthausen) 1.4.1945] anni 15, apprendista elettricista della Breda autoveicoli. Dove agisce attivamente come agitatore e propagandista. Arrestato il 12 marzo 1944 a casa, di notte. Condotto a S. Vittore e successivamente viene trasferito a Bergamo, caserma Umberto 1. Trasferito, il 17 marzo parte e arriva a Mauthausen il 20 marzo 1944. Classificato come Schutzhaftling, matricola 58950 di seguito trasferito a Gusen il 24 marzo 1944. Deceduto a Mauthausen il 1 aprile 1945.

Mattioli Giovanni [Arcevia (AN) 5.11.1903 - Gusen (Mauthausen) 28.7.1944] Magazziniere presso Falck Unione Oman. Arrivato a Milano nel giugno 1927. Arrestato a casa il 28 marzo 1944 e

condotto a S. Vittore. Il 31 marzo viene trasferito a Bergamo, caserma Umberto 1. Trasferito, il 5 aprile parte e arriva a Mauthausen l'8 aprile qui viene classificato come Schutzhaftling, di seguito trasferito a Gusen numero di matricola 61691 dove muore il 28 luglio 1944.

Marzetti Siro [Milano, 29.8.1896 - Greco 15.7.1944] Civile ucciso insieme a 14 compagni alla stazione di Greco.

Meneghini Bruno e Gino [m. 9 maggio 1944 in Val Strona]

Monti Erminio [Dovera (CR) 9.11.1891 - Mauthausen 22.4.1944] Operaio. Arrestato a Milano. Deportato a Mauthausen il 13 marzo 1944. Classificato come Schutzhaftling, numero di matricola 57600. Muore il 22 aprile 1944.

Pescador Teodoro [25.12.1930 - Montenegro 7.1.1944] anni 24, partigiano che operava in Montenegro probabilmente nella divisione partigiana italiana Garibaldi.

Scaccabarozzi Carlo [Milano 16.11.1896 - Mauthausen 15.3.1945] Ottico. Viene arrestato a Milano, condotto prima a San Vittore e successivamente alla caserma Umberto I. di Bergamo. Viene deportato dai nazisti il 17 marzo 1944 sullo stesso Strikertransport (trasporto di scioperanti) sul quale viaggiano Almo Colombo e Amedeo Costa. Giunge a Mauthausen l'8 aprile 1944. Poi trasferito nel sottocampo di Gusen e di seguito nuovamente a Mauthausen dove muore il 15 marzo 1945.

Scolari Gaetano [Treviso 12.12.1891-Ohrdruf (Buchenwald) 16.3.1945] Arrestato a Udine, giunge a Dachau il 16 agosto 1944, matricola 91648 Passa a Netzweiler il 24 agosto, trasferito nuovamente a Dachau il 14 settembre. Quindi a Flosseburg il 1. di ottobre numero di matricola 28165. Sia a Dachau che a Flossenburg classificato come Schutzhaftling. Trasferito a Ohrdruf, Buchenwald ai primi di marzo 1945 matricola 138099 dove muore il 16 marzo 1945.

Simonelli Attilio [Dosolo (MN) 19.5.1893 - Auschwitz 23.1.1945] Meccanico. Arrestato a Milano, deportato arriva a Bolzano l'11 novembre 1944. Il 21 novembre arriva a Mauthausen. Classificato come Schutzhaftling, numero di matricola 110408. Trasferito ad Auschwitz il 2 dicembre muore il 23 gennaio 1945 in un luogo non identificato tra Auschwitz e Mauthausen.

Tornai Antonio Ferdinando [Fombio (MI) 8.10. 1885 - Mauthausen 4.5.1944] Saldatore. Arrestato a Milano, Deportato partendo dalla Stazione Centrale, arriva a Mauthausen l'11 marzo 1944. Classificato come Schutzhaftling, numero di matricola 57442. Viene trasferito a Ebensee (Mauthausen) poi riportato a Mauthausen dove muore il 4 maggio 1944.

Zerbini Edgardo [Villanova di Denore (FE) 14.5.1909 - tra Wien-Floridsdorf e Mauthausen 6.4.1945] Meccanico aeronautico. Arrestato a Milano. Streikertransport del 14 marzo 1944. Arriva a Mauthausen il 20 marzo 1944. Classificato come Schutzhaftling, numero di matricola 59215. Il 24 marzo viene trasferito a Gusen, il 16 aprile a Wien-Floridsdorf. Muore durante il trasferimento da Wien-Floridsdorf a Mauthausen il 6 aprile 1944.